...unale, diffondere e valorizzare la storia del ...orgimento italiano e di uno dei suoi esponen- ...Nel maggio del 2014, il Comune ha concesso in ...modato d'uso alcuni locali del palazzo Falcone ...associazione Centro Studi G.B. Falcone che ha ...gli obiettivi quello di istituire, in accordo con

urbane. Come Pisacane, anche Falcone cadde senza nemmeno tentare di difendersi, e pure per lui si diffuse la voce secondo cui si sarebbe tolta la vita per sfuggire alla barbara violenza degli assalitori. Il corpo, subito bruciato, non fu più trovato. Nel 1888 la città di Acri gli dedicò un monu-

una lapide commemorativa fu scoperta sulla sua casa natale mentre da qualche anno la sala del consiglio comunale, situata all'interno del palazzo storico-nobiliare, Falcone-Sanseverino, è intitolata a lui.

ro.sa.

...osizione di 27 artisti calabresi

...a di arte figurativa ...e vie di San Nilo"

...nostra società, cercando di cogliere ciò la caratterizza consci che il potere che le immagini posso avere, di disturbare, di inquietare, ma anche di rasserenare e sollecitare risposte e comunicazione. Come scrive Giovanni Morello, Direttore dei Musei della Chiesa e Presidente della Fidelitas per i Beni delle Attività Artistiche della Chiesa: "L'esposizione vuole essere un momento di riflessione sull'arte. I temi affrontati, continua Morello, sono diversi: dalla figura del Santo e dell'arte bizantina, al tema del mare, letto come punto di incontro tra culture e sponde diverse ma anche luogo di tragedie contemporanee, di esodi di popoli che interrogano fortemente la nostra coscienza".

Francesco Baffa

Gli eredi della famiglia Guido pronti a omaggiare il paese

Altre reliquie di Sant'Umile saranno donate al convento

BISIGNANO La comunità religiosa festeggia per il prossimo arrivo delle reliquie di Sant'Umile: lo ha annunciato padre Antonio Martella ai fedeli che domenica pomeriggio hanno presenziato alla messa all'interno del chiostro del santuario.

La storia che si lega alle reliquie dimostra il forte legame di Sant'Umile con i tanti emigrati che ora vivono in Sudamerica, a testimoniare come l'umile fraticello abbia fedeli devoti un po' in tutto il mondo.

Grazie anche alle nuove tecnologie, i discendenti della famiglia Guido si sono messi in contatto con i vertici del convento, annunciando l'intenzione di donare le reliquie contenute in una teca, nella fattispecie un osso ancora intatto, un pezzo di cordone e un pezzo di stoffa dell'abito di Sant'Umile. Josè Jan Guido Maccagno, la consorte Marilena Costa Rodriguez e i loro tre figli hanno scritto una mail proprio ai frati bisignanesi, dichiarando di aver avuto in dono le reliquie dai bisnonni Giuseppe Guido e Rosina Zuccarello, partiti un secolo fa per il Sudamerica a cercar fortuna, insieme a tante famiglie come i Littera, Pignataro, Formosa, Fabbricatore, Iaquinta e Zuccarello, altri cognomi che si sono diffusi in Argentina e nei paesi dell'America latina. I discendenti dei Guido, a titolo di ringraziamento, saranno proprio ospiti del convento nel periodo natalizio, e visiterà per la prima volta Bisignano con un servizio di accoglienza degno per far conoscere anche a loro, nello specifico, la storia di Sant'Umile e in generale quella del territorio cratense.

Queste nuove reliquie si aggiungeranno alle tante altre ritrovate nel corso degli ultimi anni, come nel caso del frammento della zappetta utilizzata dal Santo per coltivare la terra, un simbolo dell'umiltà che quotidianamente offriva alla sua comunità.

Massimo Maneggio